



COMUNE DI BROLO

REGOLAMENTO

**SERVIZIO CIVICO COMUNALE
BORSA DI LAVORO**

ART. 1

SCOPO DEL SERVIZIO

Il Servizio Civico disciplinato dal presente Regolamento ha come scopo il reinserimento sociale, mediante assegnazione di un impegno lavorativo ai cittadini disoccupati o che versano in grave stato di disagio sociale o indigenza economica purché siano idonei allo svolgimento di una attività lavorativa, consentendo l'erogazione agli stessi di un assegno economico o una borsa-lavoro per come previsto dal successivo art. 4, così sostituendo l'assistenza economica, fine a se stessa, con un servizio reso alla collettività e consentendo, altresì, all'assistito, di guadagnarsi dignitosamente il sostegno ricevuto.

In conseguenza, l'assistenza economica può essere concessa, in via straordinaria e con carattere residuale, solo ai cittadini impossibilitati ad accedere al servizio civico, comunque appartenenti a nuclei familiari disagiati.

ART. 2

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Possono accedere al Servizio le donne di età compresa tra i 18 e i 60 anni e gli uomini di età compresa tra i 18 e i 65 anni, residenti a Brolo e privi di occupazione, che versano in precarie condizioni economiche.

L'accesso al Servizio è consentito, nell'anno, ad uno solo dei soggetti componenti il nucleo familiare.

ART. 3

TIPOLOGIE DELLE ATTIVITA'

Le attività socio-assistenziali previste da espletare col Servizio Civico sono volte essenzialmente a rimuovere situazioni di disagio economico e/o socio-ambientale che, per svariati motivi di carattere individuale, sociale e familiare, impediscono il corretto sviluppo della persona e sfavoriscono l'inserimento nel contesto lavorativo o sociale.

Le attività da effettuare mediante il Servizio Civico sono:

- salvaguardia e manutenzione del verde pubblico e/o immobili comunali;
- pulizia di uffici comunali;
- supporto servizi scolastici;
- assistenza domiciliare agli anziani;
- pulizia e decoro urbano;
- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio e della comunità ed, in particolare, attività atte a rimuovere situazioni di svantaggio in cui versano alcune categorie di utenti.

L'assegnazione delle attività agli assistiti è effettuata dall'Ufficio Servizi Sociali tenendo conto, ove possibile, delle esperienze lavorative degli stessi. L'accettazione da parte dell'interessato, delle attività assegnate è requisito fondamentale per l'accesso al servizio stesso.

ART. 4
MODALITA' D'ATTUAZIONE

L'espletamento del servizio, affidato in base al presente Regolamento, non costituisce rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né indeterminato e trattandosi di attività a carattere meramente occasionale, le relative prestazioni non sono soggette ad Iva.

L'Amministrazione, nell'anno solare, può prevedere turni trimestrali e/o semestrali massimo, per non più di n. 25 addetti, di cui 20 unità da prelevare mediante scorrimento della graduatoria e n. 5 unità, da inserire ai sensi del successivo art. 14.

Gli addetti non potranno, in alcun caso, svolgere prestazioni superiori a n. 4 ore giornaliere,

L'orario è determinato in base alle esigenze del servizio.

Il compenso orario forfettario da corrispondere è pari ad euro 500,00 ovvero nella diversa somma prevista dall'apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale.

L'assenza dal servizio non può superare il 30% delle ore lavorative mensili previste. Qualora tale limite fosse superato e non giustificato da idonea documentazione, l'interessato decadrà dall'incarico assegnatogli e sarà tempestivamente sostituito dall'Ufficio Servizi Sociali, secondo graduatoria.

ART. 5
MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Per essere inseriti nella graduatoria, i cittadini interessati, dovranno presentare apposita istanza, redatta su modulo predisposto dall'Ufficio entro il termine indicato dall'Avviso che sarà pubblicato sul sito dell'Ente.

Nell'istanza dovranno essere dichiarati:

- 1 - la composizione del nucleo familiare;
- 2 - lo stato di disoccupazione di tutti i componenti il nucleo familiare;
- 3 - la mancata presentazione di analoga istanza da parte di altri componenti il nucleo familiare del richiedente.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- certificato ISEE dell'anno precedente completo di dichiarazione sostitutiva unica per tutti i componenti il nucleo familiare ,
- certificato medico attestante l'idoneità fisica a svolgere le attività di cui all'art. 3 del presente Regolamento,
- eventuali ulteriori dichiarazioni o documenti anche a richiesta dell'Ufficio, atti a comprovare particolari condizioni di bisogno o la idoneità a svolgere il servizio previsto nell'Avviso.

La graduatoria ha validità riferita all'anno in corso alla sua redazione.

ART. 6
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Ufficio Servizi Sociali provvede all'esame delle istanze e alla formulazione della graduatoria da approvare con determina del Responsabile dell'Area.

ART. 7
CRITERI DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'elenco degli aventi diritto sarà compilato dall'Ufficio Servizi Sociali, sulla scorta delle domande pervenute, nel rispetto dei seguenti criteri:

- Possedere un'attestazione ISEE non superiore ad Euro 1.000,00 a persona, aumentato a Euro 2.000,00 in presenza di disabile nel nucleo familiare;
- Essere residente nel comune di Brolo;
- Essere disoccupato o inoccupato;
- Avere un'età compresa tra i 18 e 65 anni;
- Copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Non aver prestato nell'anno in corso, a qualsiasi titolo, attività lavorativa presso il Comune di Brolo.

Sulla scorta dei vari progetti e delle finalità del servizio da espletare è facoltà dell'Ente verificare la sussistenza di specifici requisiti individuati nell'avviso di indizione.

La graduatoria dei soggetti ammissibili al servizio avverrà tenendo conto, in via prioritaria, dell'ISEE di minor importo.

A parità di punteggio sarà avviato al Servizio, la persona con il nucleo familiare composto da più soggetti ed, in mancanza, più anziana di età.

ART. 8
RINUNCIA

La rinuncia espressa al momento dell'invito a svolgere l'attività assegnata, tranne che per gravi motivi documentati, comporta l'esclusione dal servizio per la restante parte dell'anno e dalla erogazione di un'eventuale assistenza economica.

E' consentito essere riammessi solo se, gli Assistenti Sociali del Comune, presentano nuova segnalazione motivata e documentata.

ART. 9
RECESSO

Sia l'Amministrazione Comunale che gli interessati, possono, per giustificati motivi, recedere dall'incarico affidato, previa tempestiva comunicazione scritta, protocollata e inviata all'Ufficio Servizi Sociali che provvede alla sostituzione mediante scorrimento della graduatoria.

ART. 10

DICHIARAZIONE ADDETTI SERVIZIO

L'espletamento delle attività previste dal Servizio Civico è subordinato alla acquisizione agli atti dell'Ufficio, di apposita dichiarazione da parte degli ammessi con la quale attestino di conoscere che l'attività prestata non può essere considerata "lavorativa", a nessun effetto di legge.

ART. 11

ASSICURAZIONE – CONTROLLI

L'Ufficio Servizi Sociali provvederà ad assicurare gli assistiti sia contro gli infortuni che dovessero subire durante la prestazione dell'opera, sia per la responsabilità civile nei confronti dei terzi.

La liquidazione del premio in favore della Società assicuratrice sarà effettuata, mensilmente, previo rilascio da parte dei responsabili delle attività cui sono adibiti gli assistiti, di attestazione di effettivo svolgimento delle stesse, per il numero delle ore previste.

ART. 12

PAGAMENTO DELL'ASSEGNO ECONOMICO

Il pagamento dell'assegno economico previsto, non soggetto a ritenuta, sarà effettuato mensilmente, dall'Ufficio Finanziario, in base alla determinazione di liquidazione adottata dall'Ufficio Servizi Sociali.

L'assegno corrisposto, è equiparato all'intervento di assistenza economica erogato a soggetti in stato di bisogno, essendo l'attività espletata, volta esclusivamente al reinserimento del cittadino nel tessuto sociale di appartenenza.

ART. 13

FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA

Il finanziamento del Servizio Civico sarà assicurato, in sede di predisposizione di bilancio, tenuto conto delle disponibilità dell'Ente e del fabbisogno rilevato dall'Ufficio per l'anno precedente.

ART. 14

FACOLTA' DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

Il responsabile del Settore, ai sensi del precedente art. 4 comma 2°, ha facoltà di inserire, in base ad apposita relazione degli Assistenti Sociali del Comune e per ogni bimestre, un massimo di due persone che, a causa di eventi imprevisti e straordinari,

(decesso di un familiare, improvvisa disoccupazione del capo famiglia, tossicodipendenza, detenzione di un familiare, separazione dei coniugi, ecc.) vengano a trovarsi in momentaneo stato di disagio socio-economico. Gli inserimenti potranno attivarsi anche a favore di soggetti presenti in graduatoria e non utilmente collocabili, le cui condizioni socioeconomiche si siano repentinamente ed improvvisamente aggravate nel corso dell'anno.

ART. 15

ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dall'annualità 2022.